



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE

OGGETTO: Attuazione del Piano di Caratterizzazione della discarica sita in contrada Belluzza in agro di Melilli (SR), SIN di Priolo – O.C. n. 661 del 31/05/2006.
Progettazione ed attuazione della MISE della discarica sita in contrada Belluzza in agro di Melilli (SR), SIN di Priolo – O.C. n. 118 del 30/03/2009.
Revoca Disposizione n. 62 del 21/06/2018.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3.06.2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19.02.2010;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive

Disposizione n. 136 del 27/11/2019

modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce “Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”;

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 158 del 19 Marzo 2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27.03.2014, con la quale dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29/01/2013, rimane aperta fino al 4 Giugno 2015;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 28.02.2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 661 del 31/05/2006, è stata impegnata la somma di € 135.400,99 IVA inclusa – in favore della Società Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. (oggi Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) – per i lavori inerenti l'attuazione del “*Piano di Caratterizzazione della discarica sita in contrada Belluzza in agro di Melilli (SR)*”, la cui area ricade all'interno del SIN di Priolo, a valere sulle risorse finanziarie di cui alle Delibere CIPE n. 83 del 13/11/2003 e n. 104 del 20/12/2004 inerenti l'APQ di Priolo, introitate sulla contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo, oggi intestata al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2014;

PRESO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 118 del 30/03/2009 è stata impegnata la somma di € 75.414,72 IVA inclusa – in favore della Società Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. (oggi Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) – per i lavori inerenti la “*Progettazione ed attuazione della MISE della discarica sita in contrada Belluzza in agro di Melilli (SR)*”, la cui area ricade all'interno del SIN di Priolo, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Accordo di Programma stipulato il 07/11/2008, inerente il

Disposizione n. 136 del 27/11/2019

SIN di Priolo, introitate sulla contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo, oggi intestata al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2014;

PRESO ATTO che con Disposizione n. 62 del 21/06/2018, per mero errore, l'O.C. n. 118 del 30/03/2009 è stata considerata invece quale parziale disimpegno delle somme di cui all'O.C. n. 661 del 31/05/2006, secondo quanto riscontrato nelle schede contabili in uso all'Ufficio;

PRESO ATTO della situazione contabile dei pagamenti, effettuati a valere sulle predette O.C. n. 661 del 31/05/2006 e O.C. n. 118 del 30/03/2009, come di seguito sintetizzata:

Ordinativo di Pagamento		Importo IVA inclusa
N.	DEL	
204	05/07/2017	€ 57.093,22
205	05/07/2017	€ 12.560,51
Totale		€ 69.653,73

con un residuo di € 5.760,99, a fronte di un totale impegnato di € 75.414,72;

PRESO ATTO altresì, che con la citata Disposizione n. 62 del 31/06/2018 è stato disposto il disimpegno della somma di **€ 5.760,99 (cinquemilasettecentosessanta/99)** quale economia;

RITENUTO pertanto, di dover revocare la Disposizione n. 62 del 21/06/2018 citata, al fine di regolarizzare la posizione contabile delle OO.CC. n. 661 del 31/05/2006 e n. 118 del 30/03/2009, rispettivamente, sulle risorse finanziarie di cui alle Delibere CIPE n. 83 del 13/11/2003 e n. 104 del 20/12/2004 inerenti l'APQ di Priolo e su quelle di cui all'Accordo di Programma stipulato il 07/11/2008, inerente il SIN di Priolo, procedendo successivamente, con separato provvedimento, al disimpegno delle economie accertate;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art. 1

Per quanto sopra espresso, di revocare la Disposizione n. 62 del 21/06/2018, al fine di regolarizzare la posizione contabile delle OO.CC. n. 661 del 31/05/2006 e n. 118 del 30/03/2009, rispettivamente, sulle risorse finanziarie di cui alle Delibere CIPE n. 83 del 13/11/2003 e n. 104 del 20/12/2004 inerenti l'APQ di Priolo e su quelle di cui all'Accordo di Programma stipulato il 07/11/2008, inerente il SIN di Priolo, procedendo successivamente, con separato provvedimento, al disimpegno delle economie accertate.

Art. 2

Che l'Ufficio di Ragioneria provveda alle consequenziali annotazioni contabili, con riferimento alle Ordinanze Commissariali n. 661 del 31/05/2006 e n. 118 del 30/03/2009, da cui la presente discende.

Disposizione n. 136 del 27/11/2019

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Palermo, 27/11/2019

f.to L'Istruttore direttivo
(Piera Dori)

f.to L'Istruttore direttivo
(Arch. Angelo Pettineo)

f.to Il Dirigente del Servizio 7
(Dr. Francesco Lo Cascio)

f.to Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)

Originale agli atti d'Ufficio